Materiale ammesso nelle gare Targa, Campagna (H&F) e 3D



Aprile 2025

Divisioni:

Arco Ricurvo (Olimpico)



Arco Compound



Arco Nudo



Longbow



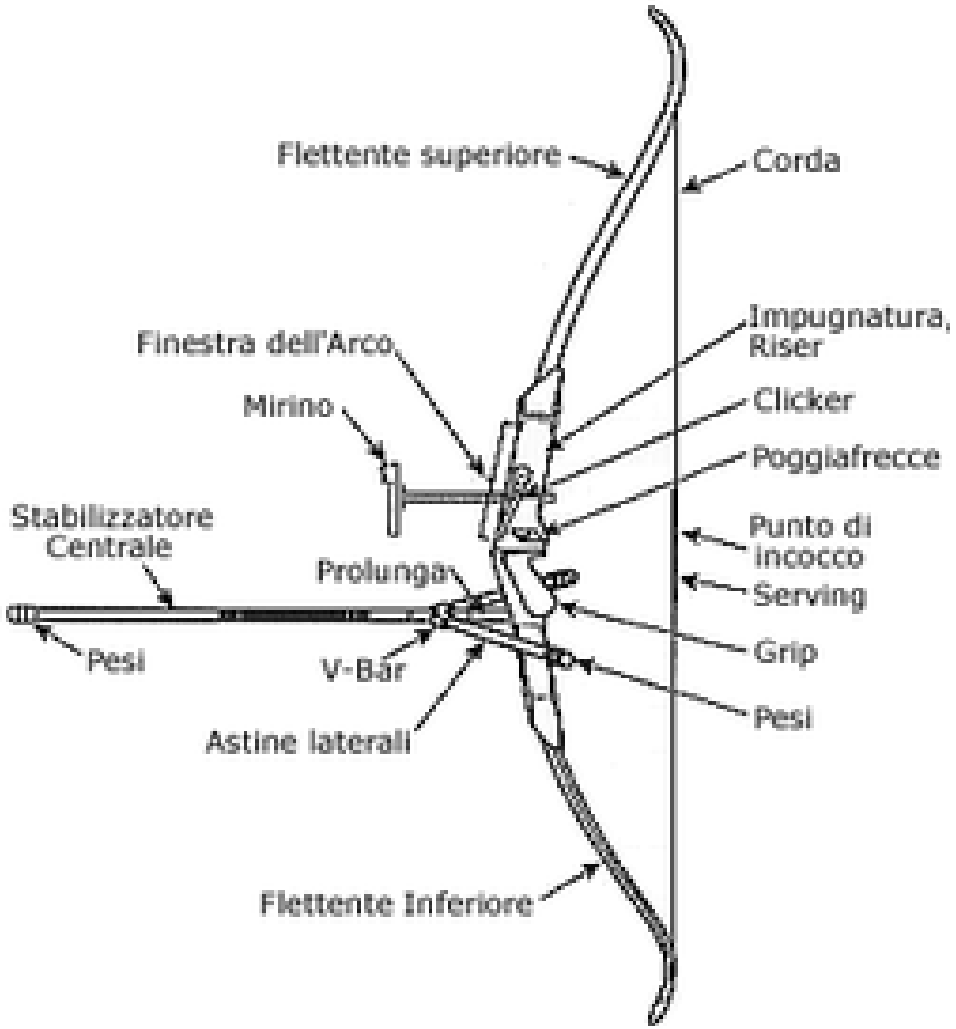
Le divisioni Longbow e Arco Istintivo potranno prendere parte alle gare indoor compresi i campionati e saranno inseriti nelle classifiche arco nudo. (stessa tipologia di visuali).
Le divisioni Longbow e Arco istintivo potranno prendere parte alle gare outdoor solo a carattere regionale esclusi i campionati e saranno inseriti nella classifica della divisione Arco Nudo (stesse distanze e tipologia di visuali)

Per le gare h&f La Fitarco riconosce in via sperimentale la divisione Arco Istintivo (esclusi i Campionati)



Arco Istintivo

Arco ricurvo (Olimpico)



(Libro 4 art. 22.1 e libro 3 art. 11.1)

Un arco di qualsiasi tipo purché risponda al principio ed al significato accettati per il termine Arco quale usato nel Tiro alla Targa: uno strumento formato da una impugnatura (grip), una parte centrale (riser) (che non sia a finestra passante) e da due semiarchi flessibili ciascuno dei quali terminante in una punta munita di tacca per l'alloggiamento della corda. L'arco viene armato per mezzo di un'unica corda ad esso direttamente collegata soltanto per mezzo dei due appositi alloggiamenti; in azione, l'arco viene tenuto in una mano per l'impugnatura mentre le dita dell'altra mano tendono, trattengono
e rilasciano la corda.

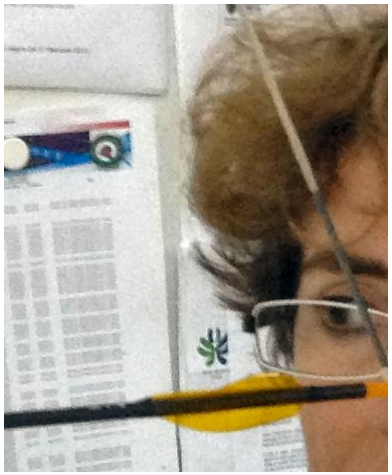
Parti centrali (riser) multicolori e marchi commerciali posizionati sulla parte interna del flettente superiore ed inferiore o sul riser sono consentiti E’ permesso l’uso di riser che includano bretelle/raccordi sempre che tali bretelle/raccordi non tocchino in modo ripetitivo la mano o il polso del concorrente. (*)

(*) A titolo esemplificativo rientra tra questi il riser Hoyt AXIS®, riportato nell’immagine sottostante:

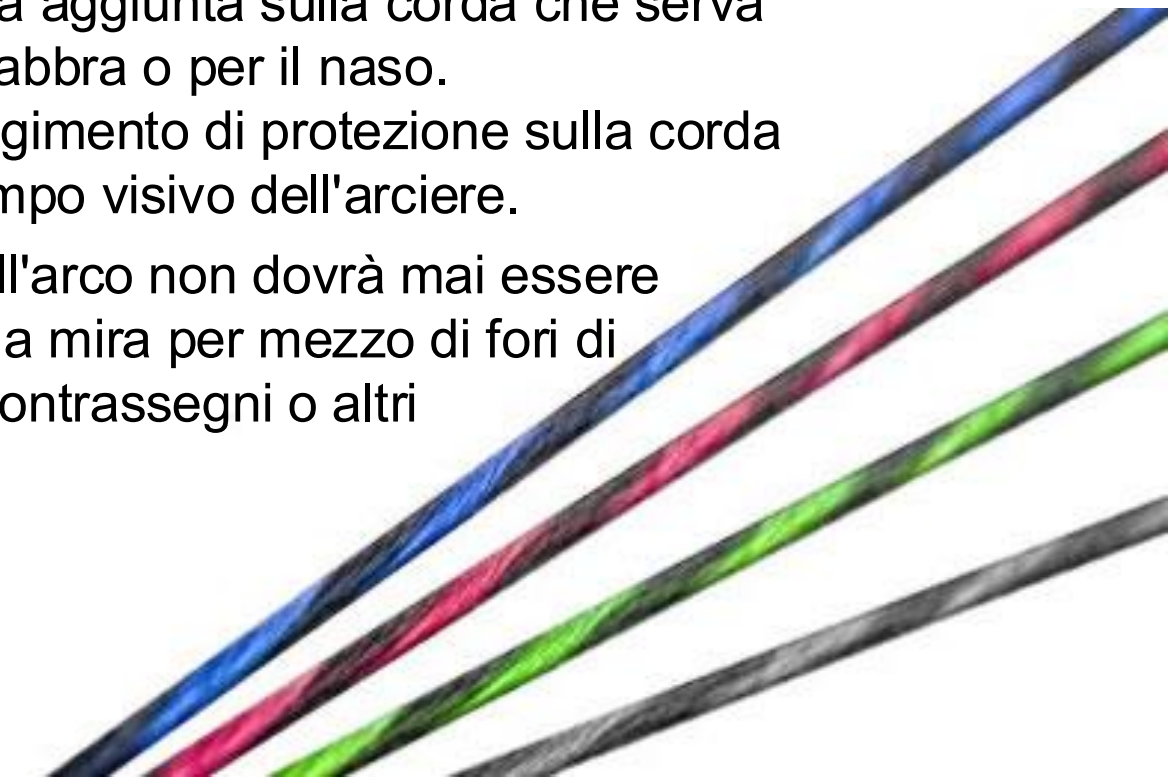


Una corda costituita da un qualsiasi numero di trefoli.
I trefoli possono essere di diversi colori e del materiale scelto allo scopo, con un avvolgimento centrale di protezione atto ad accogliere le dita che effettuano la trazione, un punto di incocco al quale possono essere aggiunti uno o più avvolgimenti per adattarvi la cocca della freccia, secondo necessità; allo scopo di individuare questo punto possono essere applicati uno o due indicatori. A ciascuna estremità della corda dell'arco vi sarà un anello da sistemare nelle apposite tacche dell'arco quando questo viene armato.

Inoltre, è permessa una sola aggiunta sulla corda che serva come contrassegno per le labbra o per il naso.
A trazione completa, l'avvolgimento di protezione sulla corda non deve terminare nel campo visivo dell'arciere.



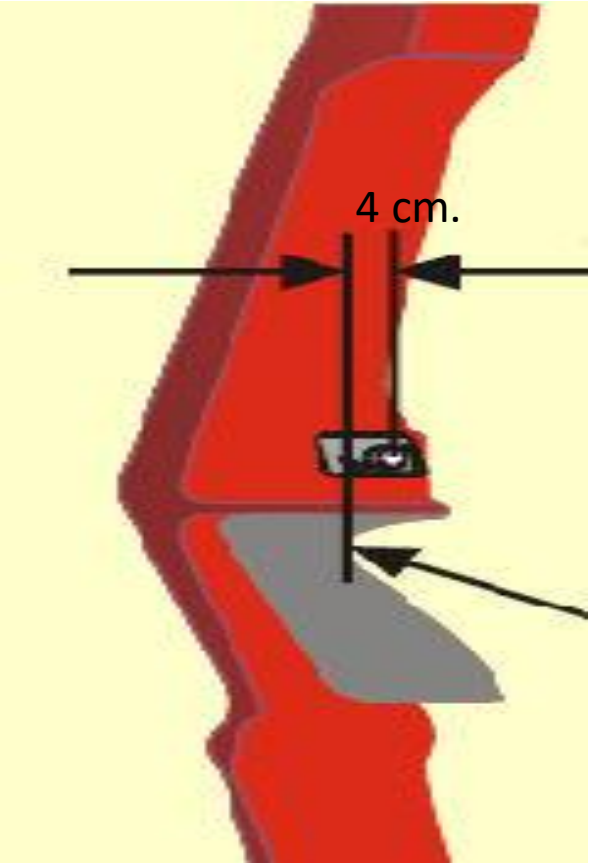
La corda dell'arco non dovrà mai essere di aiuto per la mira per mezzo di fori di traguardo, contrassegni o altri sistemi.





Un supporto per la freccia (rest) che può essere regolabile ed avere più di un supporto verticale.
Qualsiasi tipo di bottone ammortizzatore di pressione mobile, un reggispinta o piastrina reggispinta possono tutti essere utilizzati sull'arco, purché non siano elettrici o elettronici e non offrano un aiuto supplementare nella mira.

Il reggispinta (bottone ammortizzatore, rest circ.105/2022) non dovrà essere arretrato oltre 4 cm (all'interno) rispetto all'incavo dell'impugnatura (punto di perno) dell'arco.



Può essere usato un indicatore d'allungo, acustico, tattile e/o visivo, purché non sia elettrico o elettronico.

Non può essere installato più di un clicker.



E’ consentito l’uso di un mirino ma non potrà esservene installato più di uno.
Il mirino non dovrà incorporare un prisma, delle lenti o altro dispositivo di ingrandimento o di livellamento, o dispositivi elettrici o elettronici, e non dovrà offrire più di un punto mira.

diottra NON ammessa: offre più di un punto di mira



Un mirino applicato all'arco,
che può consentire la regolazione per il vento e permettere una regolazione verticale, è soggetto alle seguenti condizioni:

- è permesso l'uso di una prolunga alla quale fissare il mirino.
- può essere fissata sul mirino scala graduata così come predisposta dal fabbricante e/o nastro adesivo con una serie di segni delle distanze, come guida per la marcatura ma ciò non deve in alcun modo costituire un aiuto supplementare alla mira.

• Non dovrà incorporare un prisma, delle lenti o altro dispositivo di ingrandimento o di livellamento, o dispositivi elettrici o elettronici, e non dovrà offrire più di un punto mira. La lunghezza del pin in fibra ottica non deve superare i 2 cm in linea retta, lungo la linea di mira dell'arciere, prima di piegarsi.
La lunghezza totale del mirino (cappuccio, tunnel, pin o altri componenti) non dovrà essere superiore a 2 cm lungo la direzione di mira.

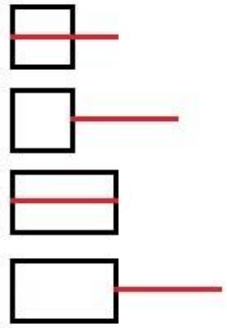


Lunghezza Tunnel 1cm, Pin 2cm; totale lunghezza 2cm

Lunghezza Tunnel 1cm, Pin 2cm; totale lunghezza 3cm

Lunghezza Tunnel 2cm, Pin 2cm; totale lunghezza 2cm

Lunghezza Tunnel 2cm, Pin 2cm; totale lunghezza 4cm





Nessuna parte del mirino può essere modificata allo scopo di valutazione delle distanze nel H&F e 3D.

Stabilizzatori e Ammortizzatori sull'arco sono permessi, purché:

- non servano come guida della corda
- non tocchino nient'altro che l'arco
- non rappresentino pericolo o ostacolo ad altri arcieri



Indicatori di vento (non elettrici o elettronici) possono essere attaccati all’attrezzatura usata
(per esempio: nastrini colorati)

Ammortizzatore ammesso anche se tocca la corda:





Ammortizzatore ammesso purché, in posizione statica (arco armato, ma corda non tesa), non tocchi la corda:

Possono essere usate frecce di qualsiasi tipo purché corrispondenti al principio e al significato accettati per il termine freccia quale usato nel Tiro alla Targa, e che dette frecce non causino indebito danno ai bersagli ed ai supporti.





La freccia è formata da un'asta munita di punta, una cocca, un impennaggio e, ove lo si desideri, colorazioni distintive. Il diametro massimo di un’asta non dovrà eccedere i 9,3 mm (potranno essere utilizzati ‘wrap’, i quali non rientrano in tale limitazione, sempre che non siano più lunghi di 22 cm, misurati dall’incavo della cocca – inteso come alloggiamento della corda – verso la punta); la punta dovrà avere il diametro massimo di 9,4 mm.

Le frecce di ogni arciere devono essere marcate sull'asta con il suo nome o iniziali e tutte le frecce usate **in ogni singola serie** dovranno essere uguali in quanto a modello e colore/i dell'impennaggio, delle cocche e dell'eventuale colorazione distintiva.

Non è permesso l’uso di cocche traccianti (illuminate elettricamente/elettronicamente).

Sono ammesse protezioni per le dita sotto forma di salvadita o ditali, guanto (consentito cinturino da polso), patellette (tab), o nastro adesivo (cerotto) o una combinazione di questi per tendere, trattenere e rilasciare la corda, purché esse non incorporino dispositivi atti ad aiutare a tendere, trattenere e rilasciare la corda.

Si potrà usare un distanziatore fra le dita per evitare di comprimere la freccia.
E’ permessa una piastra di ancoraggio o similare attaccata alla protezione per le dita (tab) con lo scopo di ancoraggio, fascette per il pollice o per le dita che non tendono la corda, fascette per le dita per assicurare il tab alla mano. Sulla mano che regge l'arco si potrà usare un guanto comune, una muffola o articoli simili, ma non dovrà essere fissato alla impugnatura.



Nessuna parte della protezione per le dita può estendersi intorno alla mano tra il pollice e le dita o oltre l’articolazione del polso o limitare i movimenti del polso.

SAKER 1 FINGER TAB FRAME EP

FB-EP only fit Saker 1 finger tab
It offers top shooters another value for their
Hooking direction, comfortable and balanced.
This is component enhances the saker finger tab's
Ergonomic design

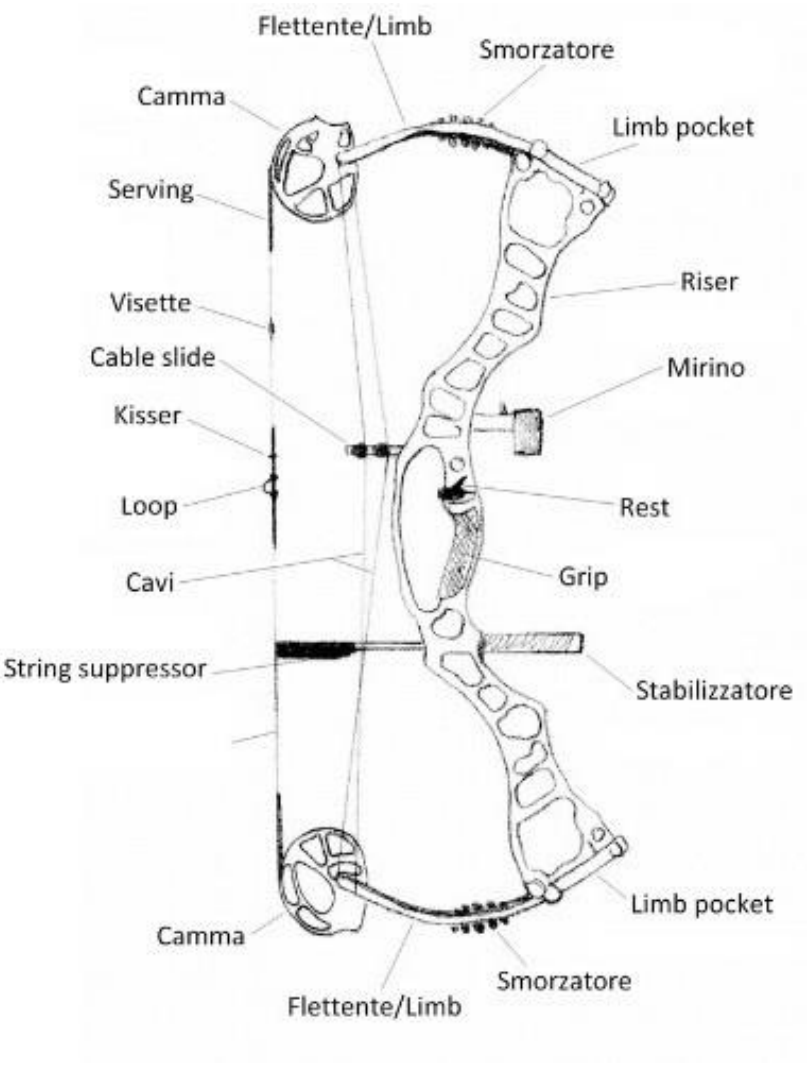
Size : saker1 XL , L = EP (L size)
saker1 M , S = EP (M size)
saker1 XS , XXS = EP (S size)





E' ammesso l'utilizzo della prolunga per patella Fivics, come da immagine sopra riportata, in quanto non fornisce alcun supporto aggiuntivo né durante la trazione, né durante il rilascio della corda. Per essere legale, però, la prolunga non può superare il punto di giunzione tra la mano e il polso.

Arco Compound



(Libro 4 art. 22.2 e libro 3 art.11.2)

Un arco Compound può essere del tipo con finestra passante, in cui la trazione sia assistita meccanicamente mediante un sistema di pulegge e/o di eccentrici. L'arco viene armato per mezzo di una corda (o corde) direttamente inserita nei due alloggiamenti previsti alle estremità dei due semiarchi, oppure collegata al cavo (o cavi) dell'arco, a seconda del caso. Nessuna parte può essere elettrica o elettronica.





Sono ammesse tutte le tipologie di accessori aggiuntivi purché non siano elettrici, elettronici, compromettano la sicurezza o rechino disturbo agli altri concorrenti





Il peso di trazione non deve superare le 60 libbre

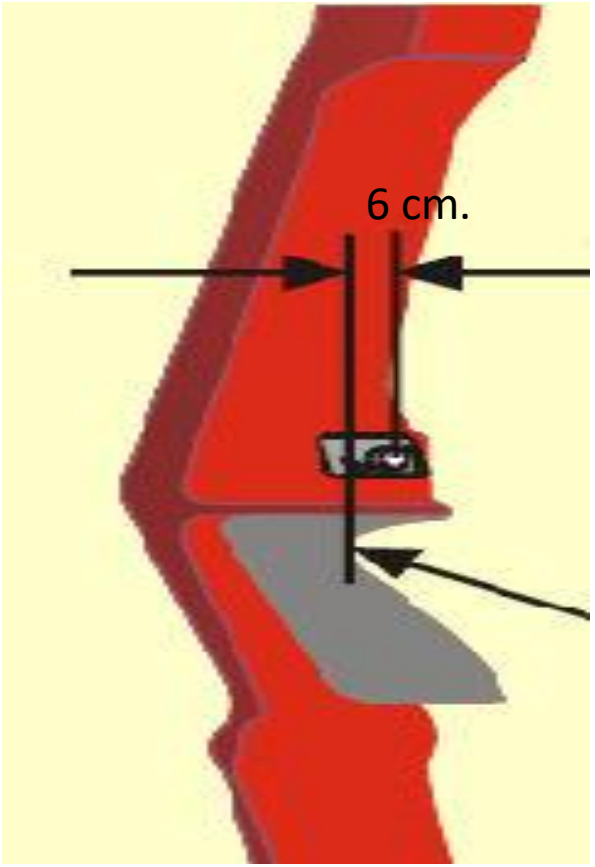


Attenzione: la limitazione del libbraggio non riguarda anche l’arco olimpico!

Sono ammessi dispositivi di protezione del cavo.

Sono permesse bretelle/raccordi o separa cavi sempre che non tocchino in modo ripetitivo la mano, il polso o il braccio dell’arco dell’atleta.

Il reggispinta non dovrà essere arretrato di oltre 6 cm (all'interno) rispetto all'incavo dell'impugnatura (punto di perno) dell'arco.



Per le gare targa possono essere installati più indicatori di allungo acustici e/o tattili e/o visivi, per le altre tipologie di gare può essere usato **un** indicatore d'allungo, acustico, tattile e/o visivo, purché non siano elettrici o elettronici.





Può essere montato un mirino:
che permetta la regolazione per il vento e la regolazione verticale e che può incorporare anche un dispositivo di livellamento e/o lenti d'ingrandimento e/o prismi. Potrà inoltre riportare una piastrina o nastro del fabbricante con i segni delle distanze come guida per la marcatura.
Il punto di mira può essere in fibra ottica o a luminescenza chimica. Quest'ultimo dovrà essere racchiuso in modo tale da non arrecare disturbo agli altri atleti.
Sono ammessi **punti di mira multipli solo su percorsi a distanze conosciute.**
Su percorsi a **distanze sconosciute, nessuna parte del mirino può essere modificata al fine della valutazione delle distanze.**
Sul percorso l'atleta può utilizzare i propri riferimenti sul mirino, intendendosi per tali un singolo punto di riferimento per ciascuna distanza specifica. **Non sono ammessi riferimenti multipli che potrebbero essere utilizzati per la valutazione delle distanze.**

DIOTTRE AMMESSE

(a) A dot



(b) A ring







(e) A dot and a cross, lines to edge



(c) A ring and a dot

(d) A ring and a cut cross, lines to edge

DIOTTRE NON AMMESSE

Here you have some examples of sights/scopes that are not allowed:

(a) A cross through the ring.



(b) A dot and a separate line.



(c) A cross with various lengths lines not the edge.



(d) A cross with scales.



(e) A separate vane attached to top of scope.



(Circolare 25/2015)

copertura per la diottra, o altri dispositivi simili, ***non sono consentiti*** *per alcuna divisione, per ragioni di sicurezza.*

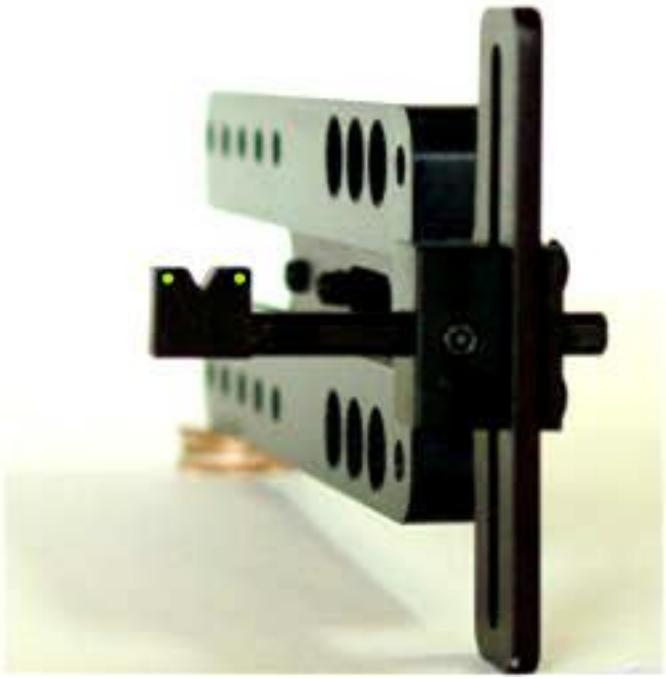
Il dispositivo infatti limita il campo visivo dell'arciere con la possibilità di non poter vedere persone animali o altri sistemi di sicurezza.



La corda può includere aggiunte che servano come contrassegno per le labbra o per il naso ed anche un foro di traguardo, un dispositivo di traguardo "ad allineamento", un anello di trazione della corda ecc..

E’ inoltre permesso l’uso di silenziatori sulla corda e pesi sulla corda.





tranne che sui percorsi a distanze sconosciute

può essere utilizzato l'accessorio del mirino per l'eliminazione della visette ("peep eliminator") purché non incorpori dispositivi elettrici o elettronici

E' ammesso un dispositivo di rilascio il quale non deve essere in alcun modo collegato all'arco .
Possono essere utilizzate protezioni per le dita di qualsiasi tipo.





Possono essere usate frecce di qualsiasi tipo purché corrispondenti al principio e al significato accettati per il termine freccia quale usato nel Tiro alla Targa, e che dette frecce non causino indebito danno ai bersagli ed ai supporti.



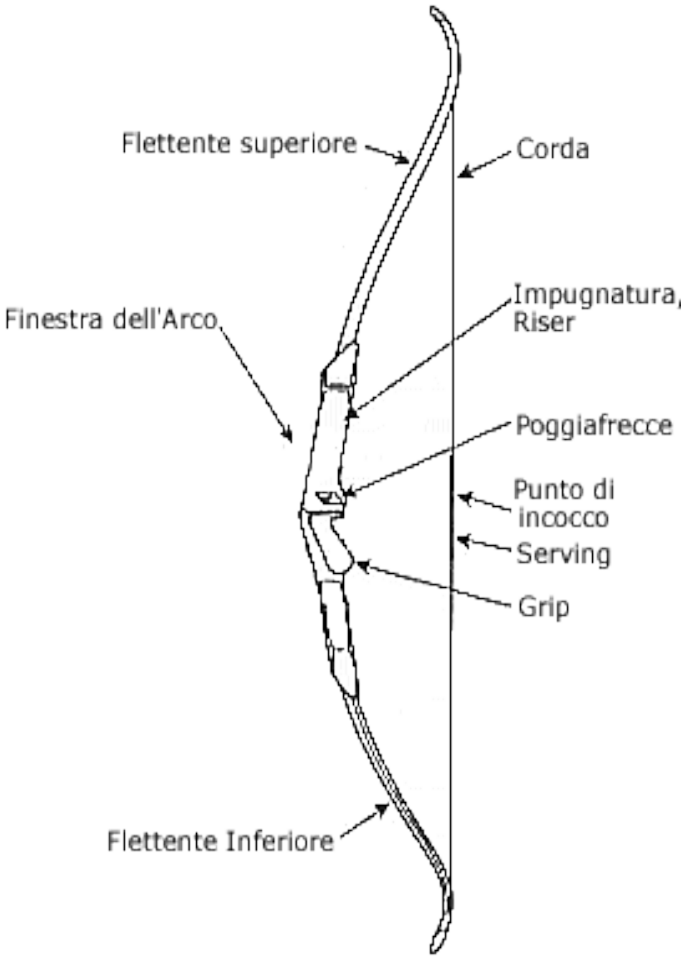


La freccia è formata da un'asta munita di punta, una cocca, un impennaggio e, ove lo si desideri, colorazioni distintive. Il diametro massimo di un’asta non dovrà eccedere i 9,3 mm (potranno essere utilizzati ‘wrap’, i quali non rientrano in tale limitazione, sempre che non siano più lunghi di 22 cm, misurati dall’incavo della cocca – inteso come alloggiamento della corda – verso la punta); la punta dovrà avere il diametro massimo di 9,4 mm.

Le frecce di ogni arciere devono essere marcate sull'asta con il suo nome o iniziali e tutte le frecce usate **in ogni singola serie** dovranno essere uguali in quanto a modello e colore/i dell'impennaggio, delle cocche e dell'eventuale colorazione distintiva.

Non è permesso l’uso di cocche traccianti (illuminate elettricamente/elettronicamente).

Arco nudo


Flettente superiore
Corda
Finestra dell'Arco
Impugnatura,
Riser
Poggiafrecce
Punto di
incocco
Serving
Grip
Flettente Inferiore

(Libro 4 art. 22.3)

Un arco di qualsiasi tipo purché risponda al principio ed al significato accettati per il termine Arco quale usato nel Tiro alla Targa: uno strumento formato da una impugnatura (grip), una parte centrale (riser) (che non sia a finestra passante) e da due semiarchi flessibili ciascuno dei quali terminante in una punta munita di tacca per l'alloggiamento della corda. L'arco viene armato per mezzo di un'unica corda ad esso direttamente collegata soltanto per mezzo dei due appositi alloggiamenti; in azione, l'arco viene tenuto in una mano per l'impugnatura mentre le dita dell'altra mano tendono, trattengono e rilasciano la corda.

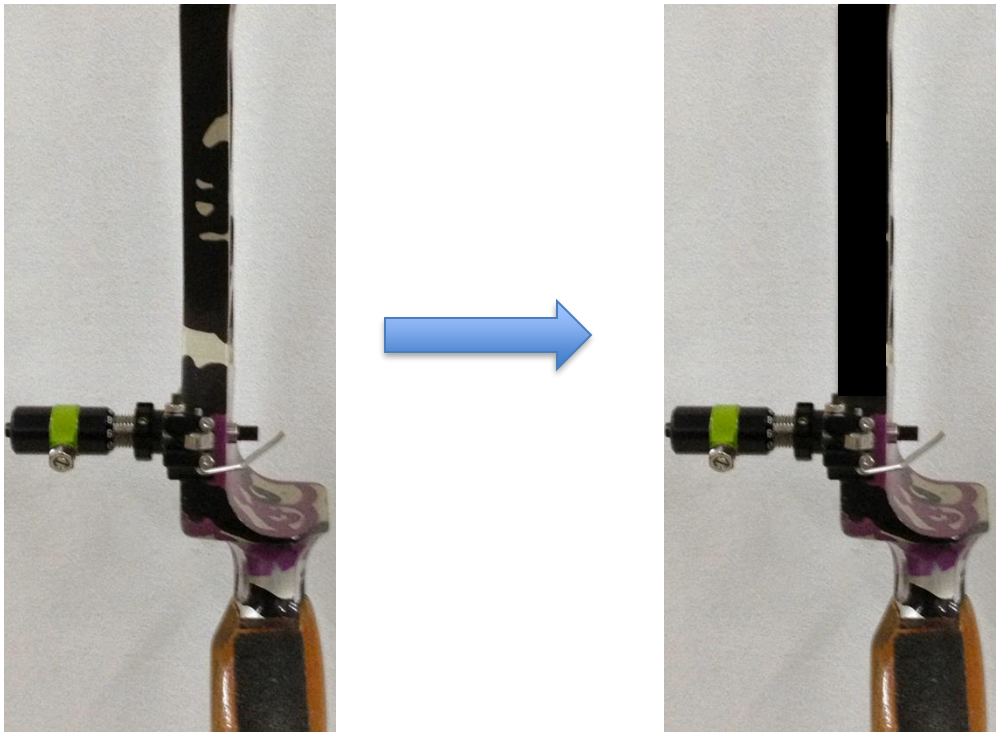
L'arco, come sopra descritto, deve essere nudo ad eccezione del supporto per la freccia e privo, all'interno della zona della finestra, di qualsiasi sporgenza, contrassegno, difetto o laminatura (nella zona della finestra dell'arco) che possano essere di aiuto per la mira.

L'arco senza corda completo degli accessori ammessi deve poter passare attraverso un foro o un anello di diametro interno 12,2 cm ± 0,5 mm.



Riser multicolori e marchi commerciali posizionati sulla parte interna del flettente superiore e inferiore o sul riser sono consentiti.

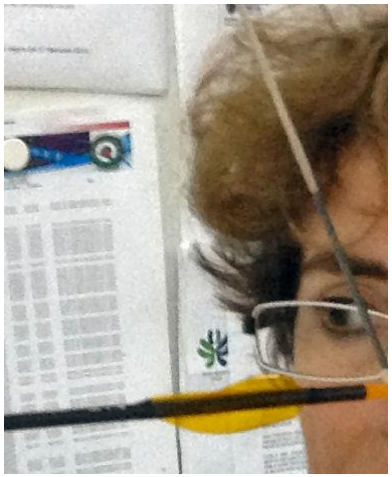
Se la parte interna della finestra dell'arco è colorata in modo tale da poter essere usata come aiuto per la mira, questa dovrà essere coperta



E' permesso l'uso di riser che includano bretelle/raccordi sempre che tali bretelle/raccordi non tocchino in modo ripetitivo la mano o il polso del concorrente.

Una corda costituita da un qualsiasi numero di trefoli.
I trefoli possono essere di diversi colori e del materiale scelto allo scopo, con un avvolgimento centrale di protezione atto ad accogliere le dita che effettuano la trazione, un punto di incocco al quale possono essere aggiunti uno o più avvolgimenti per adattarvi la cocca della freccia, secondo necessità; allo scopo di individuare questo punto possono essere applicati uno o due indicatori. A ciascuna estremità della corda dell'arco vi sarà un anello da sistemare nelle apposite tacche dell'arco quando questo viene armato.

A trazione completa, l'avvolgimento di protezione sulla corda non deve terminare nel campo visivo dell'arciere.



La corda dell'arco non dovrà mai essere di aiuto per la mira per mezzo di fori di traguardo, contrassegni o altri sistemi.

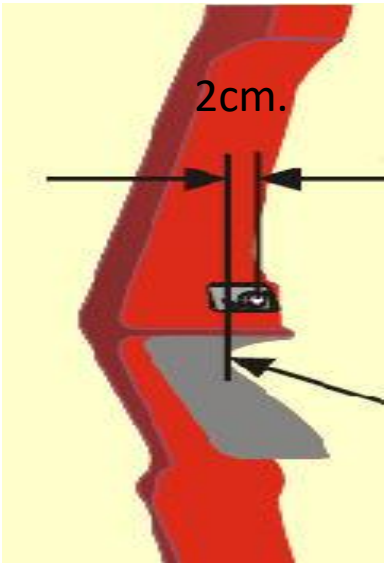
NON sono permessi i contrassegni per le labbra o per il naso.





Un supporto per la freccia (rest) che può essere regolabile ed avere più di un supporto verticale.
Qualsiasi tipo di bottone ammortizzatore di pressione mobile, un reggispinta o piastrina reggispinta possono tutti essere utilizzati sull'arco, purché non siano elettrici o elettronici e non offrano un aiuto supplementare nella mira (modificandone la colorazione originale del fabbricante o con altre alterazioni).

Il reggispinta (bottone ammortizzatore e rest, circ.105 /2022) non dovrà essere arretrato oltre **2** cm (all'interno) rispetto all'incavo dell'impugnatura (punto di perno) dell'arco.



Non è permesso l’uso di indicatori d’allungo.
E’ permesso l’uso delle tecniche ‘string walking’ e “face walking”.
Non è permesso l’uso di stabilizzatori e indicatori di allungo.
Sono permessi degli ammortizzatori di vibrazioni. Possono essere installati dal produttore nel processo di fabbricazione o applicati successivamente direttamente sul riser o ai pesi. Sono ammessi inserti angolati per la stabilizzazione (inserti angolati per la regolazione dell’inclinazione dei pesi) sul riser purchè istallati dal produttore; non sono ammesse prolunghe, estensioni o connessioni angolari. Peso/i e ammortizzatore/i di vibrazioni possono essere aggiunti sulla parte superiore o inferiore dell’impugnatura ma non devono essere in alcun modo di aiuto alla mira o alla valutazione delle distanze





Possono essere usate frecce di qualsiasi tipo purché corrispondenti al principio e al significato accettati per il termine freccia quale usato nel Tiro alla Targa, e che dette frecce non causino indebito danno ai bersagli ed ai supporti.





La freccia è formata da un'asta munita di punta, una cocca, un impennaggio e, ove lo si desideri, colorazioni distintive. Il diametro massimo di un’asta non dovrà eccedere i 9,3 mm (potranno essere utilizzati ‘wrap’, i quali non rientrano in tale limitazione, sempre che non siano più lunghi di 22 cm, misurati dall’incavo della cocca – inteso come alloggiamento della corda – verso la punta); la punta dovrà avere il diametro massimo di 9,4 mm.

Le frecce di ogni arciere devono essere marcate sull'asta con il suo nome o iniziali e tutte le frecce usate **in ogni singola serie** dovranno essere uguali in quanto a modello e colore/i dell'impennaggio, delle cocche e dell'eventuale colorazione distintiva.

Non è permesso l’uso di cocche traccianti (illuminate elettricamente/elettronicamente).

Sono ammesse protezioni per le dita sotto forma di salvadita o ditali, guanto, patellette (tab), o nastro adesivo (cerotto) per tendere, trattenere e rilasciare la corda, purché esse non incorporino dispositivi atti ad aiutare a tendere, trattenere e rilasciare la corda.

E’ permesso un distanziatore fra le dita per evitare di comprimere la freccia. E’ permessa una piastra di ancoraggio o similare attaccata alla protezione per le dita (tab) con lo scopo di ancoraggio. La protezione delle dita (tab) può riportare cuciture di colore uniforme. Possono essere aggiunti segni o linee direttamente sulla protezione per le dita (tab) o su un nastro posizionato sulla parte visibile esterna del tab. Tali segni devono essere di forma, dimensione, e colore uniformi e possono avere fino a due misure diverse. Non sono ammessi promemoria o marcature aggiuntive.

Sulla mano che regge l'arco si potrà usare un guanto comune, una muffola o articoli simili, ma non dovrà essere fissato alla impugnatura.

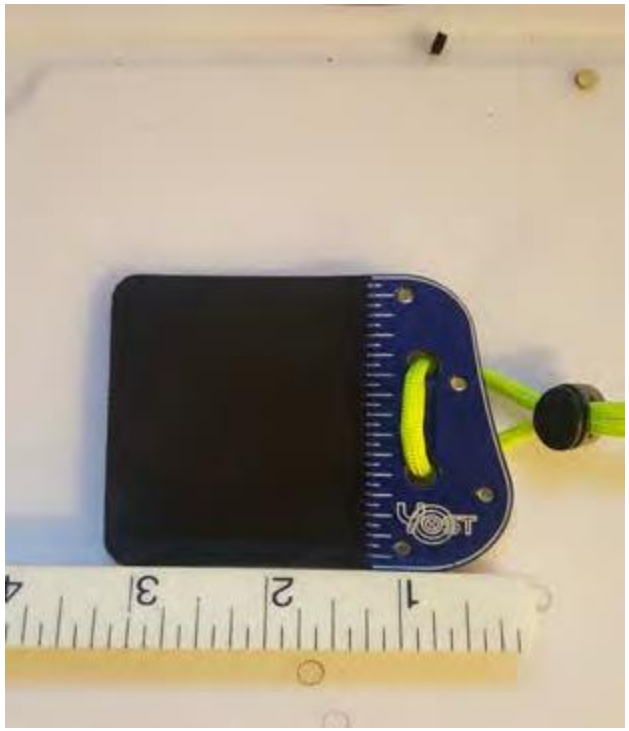


La tab in foto ha linee di forma, colore e spaziatura uniformi, da fabbricazione.

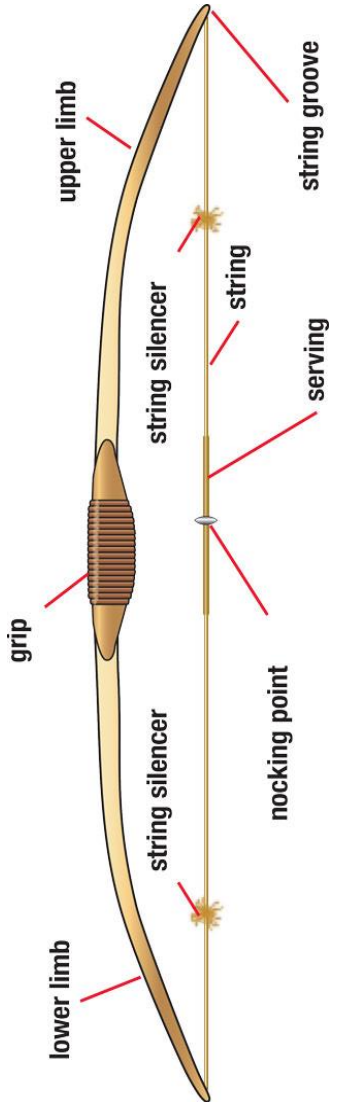
Sebbene vi siano due linee di lunghezza differente, sono entrambe uniformi nella loro lunghezza e negli altri aspetti

Qualora dovessero essere prodotte tabs con linee di più di due lunghezze differenti, sarà necessaria una nuova richiesta di parere alla W.A.T.C

World Archery Technical Committee, July 5, 2107



Longbow



La Fitarco riconosce nel Tiro di Campagna la divisione Longbow in classe unica.

La divisione Longbow potrà prendere parte alle gare indoor compresi i campionati e sarà inserito nelle classifiche arco nudo. (stessa tipologia di visuali).
La divisione Longbow potrà prendere parte alle gare outdoor solo a carattere regionale esclusi i campionati e sarà inserito nella classifica della divisione Arco Nudo (stesse distanze e tipologia di visuali)
Circ.10/2022



(Libro 4 art. 22.5)

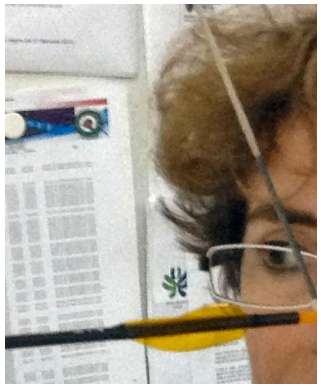
L'arco deve corrispondere alla forma tradizionale di un longbow (o American Flat bow) e, quando armato, la corda non deve toccare nessuna altra parte dell'arco eccetto il suo alloggiamento.
L'arco potrà essere di tipo take-down formato da due parti di eguale lunghezza (smontabile nella zona dell' impugnatura) e potrà essere costruito con qualsiasi materiale o combinazione di materiali. La forma dell'impugnatura (solo la zona della grip) e dei flettenti non è sottoposta a restrizioni. L'esistenza di un disassamento centrale (center shot) è consentita. L'arco dovrà essere privo, all'interno della zona della finestra, di qualsiasi sporgenza, contrassegno, difetto o laminatura (all'interno della finestra dell'arco) che possano essere di aiuto per la mira.

La lunghezza minima dell'arco dovrà essere di 150 cm per gli Junior e le Donne *(Seniores)* e di 160 cm per gli Uomini *(Seniores)* - la lunghezza viene misurata quando l'arco è armato tra gli attacchi della corda passando lungo i flettenti.

Sono permessi pesi all'interno del riser solo se istallati durante il processo di fabbricazione dell'arco e non in fase successiva. Tali pesi devono essere completamente invisibili esteriormente e devono essere rivestiti da laminati applicati nel corso della costruzione senza fori visibili, toppe, inserti a copertura o tappi ad eccezione dell'intarsio o dell'inserto del logo originale del produttore.

Una corda costituita da un qualsiasi numero di trefoli.
I trefoli possono essere di diversi colori e del materiale scelto allo scopo, con un avvolgimento centrale di protezione atto ad accogliere le dita che effettuano la trazione, un punto di incocco al quale possono essere aggiunti uno o più avvolgimenti per adattarvi la cocca della freccia, secondo necessità; allo scopo di individuare questo punto possono essere applicati uno o due indicatori. A ciascuna estremità della corda dell'arco vi sarà un anello da sistemare nelle apposite tacche dell'arco quando questo viene armato.

A trazione completa, l'avvolgimento di protezione sulla corda non deve terminare nel campo visivo dell'arciere.



La corda dell'arco non dovrà mai essere di aiuto per la mira per mezzo di fori di traguardo, contrassegni o altri sistemi.
Non sono permessi contrassegni per le labbra o per il naso



E' permesso l'uso di silenziatori sulla corda purché posizionati ad una distanza minima di 30 cm dal punto di incocco.

Se l’arco ha un incavo poggia freccia questo può essere usato come rest. Esso può essere coperto, solo nella sua parte orizzontale, con qualsiasi tipo di materiale.

La parte verticale della finestra dell’arco può essere protetta con materiale che non deve sporgere più di 1 cm al di sopra della freccia poggiata sul piatto o essere più spesso di 3 mm misurato dalla parte del riser adiacente al materiale.







Sono consentite **solo frecce di legno** con le seguenti specifiche:
la freccia è formata da un'asta munita di punta, cocca, (che deve essere attaccata direttamente all’asta in legno) o può essere praticato direttamente sull’asta di legno un taglio che funga da cocca, impennaggio e, ove lo si desideri, colorazioni distintive. Il diametro massimo dell’asta non dovrà superare i 9,3 mm (potranno essere utilizzati ‘wrap’, i quali non rientrano in tale limitazione, sempre che non siano più lunghi di 22 cm, misurati dall’incavo della cocca – inteso come alloggiamento della corda – verso la punta); la relativa punta dovrà avere il diametro massimo di 9,4 mm.

Tutte le frecce di ogni atleta devono essere marcate sull'asta con il suo nome o iniziali e tutte le frecce usate in **ogni serie** dovranno essere uguali in quanto a tipo e colore/i dell'impennaggio, delle cocche e della eventuale colorazione distintiva.
Le frecce utilizzate nella divisione Longbow non devono causare indebito danno ai bersagli.





Le **punte** saranno del tipo field **ad ogiva o a forma conica specifico per frecce in legno**.
Per l'impennaggio saranno usate solamente **penne naturali**.

Non è permesso l'uso di indicatori d'allungo. Non è permesso l'uso di pesi, stabilizzatori o ammortizzatori di vibrazioni.

Non è permesso l'uso delle tecniche 'string walking' e "face walking".

Sono ammesse protezioni per le dita sotto forma di salvadita o ditali, guanto, patellette (tab), o nastro adesivo (cerotto) per tendere, trattenere e rilasciare la corda purché non incorporino dispositivi atti ad aiutare a tendere, trattenere e rilasciare la corda.

Non è permesso l'uso di una piastra di ancoraggio o similare attaccata alla protezione per le dita (tab) con funzione di ancoraggio.

Dovrà essere usato l'aggancio "Mediterraneo" (usando tre dita, uno sopra e due sotto la freccia un dito sopra la cocca) oppure tre le dita direttamente sotto la cocca (il dito indice non dovrà essere posizionato a più di 2 mm dalla cocca) con un punto fisso di ancoraggio. Il concorrente L'Atleta dovrà scegliere se usare o l'aggancio "Mediterraneo" oppure usare tre le dita sotto la cocca ma non potrà adottare entrambe le due tecniche. La superficie della protezione per le dita, quando si usano tre le dita sotto la cocca, dovrà essere senza interruzioni o separazioni oppure avere la forma di salvadita (unite tra loro), e non dovrà esserci la possibilità di tirare con le dita separate. Quando si adotta la tecnica dell'aggancio "Mediterraneo" potrà essere usato un distanziatore fra le dita per evitare di comprimere la freccia.





Arco Istintivo

Gli arcieri della divisione Arco Istintivo potranno partecipare in via sperimentale alle gare Tiro di Campagna del Calendario Federale Nazionale e Interregionale (ad esclusione dei Campionati Italiani e Regionali) in classe unica e con classifica separata maschile e femminile (CIRC. 36/2014)

La divisione Arco Istintivo potrà prendere parte alle gare indoor compresi i campionati e sarà inserito nelle classifiche arco nudo. (stessa tipologia di visuali).
La divisione Arco Istintivo potrà prendere parte alle gare outdoor solo a carattere regionale esclusi i campionati e sarà inserito nella classifica della divisione Arco Nudo (stesse distanze e tipologia di visuali).
Circ.10/2022



(Libro 4 art. 22.4)

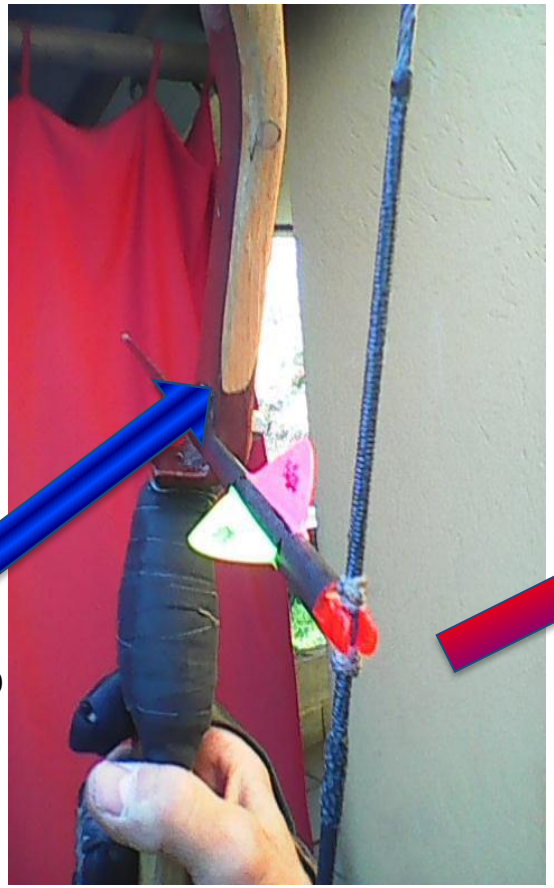
Un arco di qualsiasi tipo purché risponda al principio ed al significato accettati per il termine ‘Arco’ quale usato nel Tiro alla Targa: uno strumento formato da un’impugnatura (grip), una parte centrale (riser) (che non sia a finestra passante) e da due semiarchi flessibili ciascuno dei quali terminante in una punta munita di tacca per l'alloggiamento della corda. La parte centrale (**riser**) deve essere costruito in laminato o in un unico pezzo di legno. L'arco può essere del tipo take-down e può incorporare solo accessori metallici di fabbrica installati nel riser per il fissaggio dei flettenti, inserti per il mirino, inserti per il bottone (cushion plunger) e boccole per la stabilizzazione.

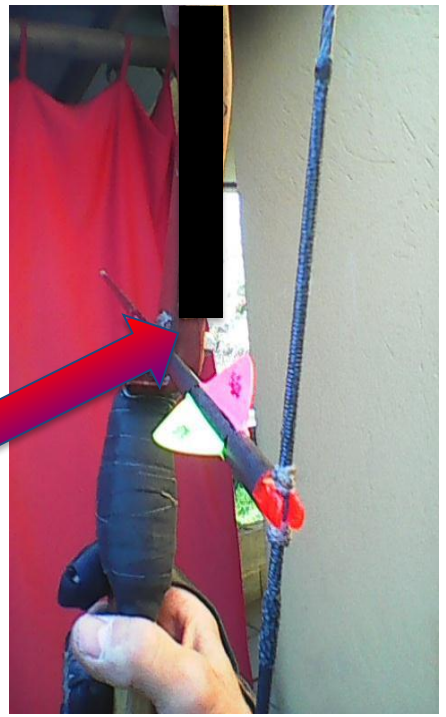
L’arco può includere **flettenti regolabili** per la regolazione del **tiller** e per variare la potenza dell’arco.

Sono permessi pesi all’interno del riser solo se istallati durante il processo di fabbricazione dell’arco e non in fase successiva. Tali pesi devono essere completamente invisibili esteriormente e devono essere rivestiti da laminati applicati nel corso della costruzione senza fori visibili, toppe, inserti a copertura o tappi ad eccezione dell’intarsio o dell’inserto del logo originale del produttore.

L'arco viene armato per mezzo di un'unica corda ad esso direttamente collegata soltanto per mezzo dei due appositi alloggiamenti; in azione, l'arco viene tenuto in una mano per l'impugnatura mentre le dita dell'altra mano tendono, trattengono e rilasciano la corda.
L'arco, come sopra descritto, deve essere nudo *(ad eccezione del **rest, come descritto più avanti**)* e privo, all'interno della zona della finestra, di qualsiasi sporgenza, contrassegno, difetto o laminatura che possano essere di aiuto per la mira
Riser multicolori e marchi commerciali posizionati sulla parte interna del flettente superiore e inferiore sono consentiti.
Se la parte interna della finestra dell'arco è colorata in modo tale da poter essere usata come aiuto per la mira, questa dovrà essere Coperta.

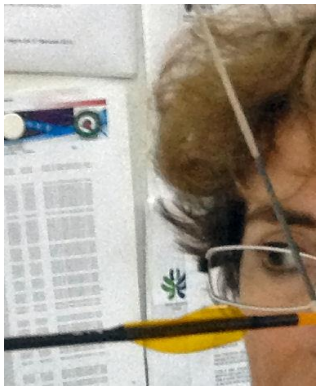
Sono permessi pesi all'interno del riser solo se istallati durante il processo di fabbricazione dell'arco e non in fase successiva. Tali pesi devono essere completamente invisibili esteriormente e devono essere rivestiti da laminati applicati nel corso della costruzione senza fori visibili, toppe, inserti a copertura o tappi ad eccezione dell'intarsio o dell'inserto del logo originale del produttore.





Una corda costituita da un qualsiasi numero di trefoli.
I trefoli possono essere di diversi colori e del materiale scelto allo scopo, con un avvolgimento centrale di protezione atto ad accogliere le dita che effettuano la trazione, un punto di incocco al quale possono essere aggiunti uno o più avvolgimenti per adattarvi la cocca della freccia, secondo necessità; allo scopo di individuare questo punto possono essere applicati uno o due indicatori. A ciascuna estremità della corda dell'arco vi sarà un anello da sistemare nelle apposite tacche dell'arco quando questo viene armato.

A trazione completa, l'avvolgimento di protezione sulla corda non deve terminare nel campo visivo dell'arciere.



La corda dell'arco non dovrà mai essere di aiuto per la mira per mezzo di fori di traguardo, contrassegni o altri sistemi. Non sono permessi contrassegni per le labbra o per il naso.

E’ permesso l’uso di silenziatori sulla corda purché posizionati ad una distanza minima di 30 cm dal punto di incocco.
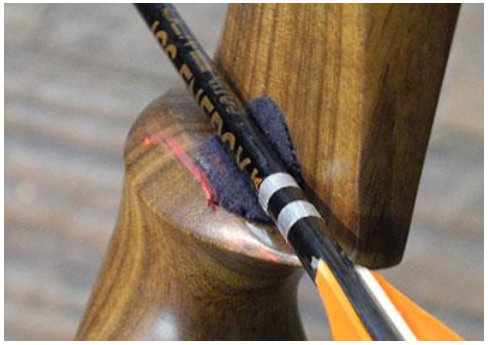








Può essere usato un semplice rest standard di plastica autoadesivo, un rest di piume così come prodotto dal fabbricante oppure può essere utilizzato il piatto della finestra dell'arco che, in questo caso, può essere ricoperto di qualsiasi tipo di materiale nella parte orizzontale (piatto della finestra dell'arco). La parte verticale della finestra dell'arco può essere protetta da materiale che non potrà sporgere più di 1 cm al di sopra della freccia poggiata sul piatto o essere più spesso di 3mm, misurato dalla parte del riser direttamente adiacente al materiale.
Non è consentito l'utilizzo di qualsiasi altro tipo di rest.

Il rest non può essere regolabile.



NON CONSENTITI

Non ammissibile perché non è un rest industriale in plastica né un rivestimento in materiali soffici; il legno posto sul piatto della finestra può essere di ausilio alla mira



Non ammissibile perché bloccato tramite vite e potrebbe dunque essere regolabile. Tale vite inoltre, potrebbe risultare come ausilio alla mira e/o alla stima delle distanze.





Non ammissibile perché costituito da due parti che possono fornire aiuto supplementare alla mira e al gioco della freccia tramite la distanza tra i due componenti.

Possono essere usate frecce di qualsiasi tipo purché corrispondenti al principio e al significato accettati per il termine freccia quale usato nel Tiro alla Targa, e che dette frecce non causino indebito danno ai bersagli ed ai supporti.





La freccia è formata da un'asta munita di punta, una cocca, un impennaggio e, ove lo si desideri, colorazioni distintive. Il diametro massimo di un’asta non dovrà eccedere i 9,3 mm (potranno essere utilizzati ‘wrap’, i quali non rientrano in tale limitazione, sempre che non siano più lunghi di 22 cm, misurati dall’incavo della cocca – inteso come alloggiamento della corda – verso la punta); la punta dovrà avere il diametro massimo di 9,4 mm.

Tutte le frecce di ogni atleta devono essere marcate sull'asta con il suo nome o iniziali e tutte le frecce usate in **ogni singola serie** dovranno essere uguali in quanto a tipo e colore/i dell'impennaggio, delle cocche e della eventuale colorazione distintiva.

Non è permesso l’uso di cocche traccianti (illuminate elettricamente/elettronicamente).

Non è permesso l’uso di indicatori d’allungo.

Non è permesso l’uso delle tecniche “string walking”.

Sono ammesse protezioni per le dita sotto forma di salvadita o ditali, guanto, patellette (tab), o nastro adesivo (cerotto) per tendere, trattenere e rilasciare la corda purché non incorporino dispositivi atti ad aiutare a tendere, trattenere e rilasciare la corda. Segni aggiunti dall’atleta, uniformi o meno in quanto grandezza, forma e colore non sono ammessi nella divisione Arco Istintivo.
Non è permesso l’uso di una piastra di ancoraggio o simila alla protezione per le dita (tab) con funzione di ancoraggio



Al tiro, il dito indice o il dito medio, non dovrà essere posizionato a più di 3 mm dalla cocca oppure potrà toccare la cocca (dita separate o tre dita sotto la cocca). Quando si utilizza la tecnica delle dita separate potrà essere utilizzato un distanziatore fra le dita per evitare di comprimere la freccia. E’ permesso un solo punto fisso di ancoraggio oppure l’utilizzo della tecnica “face walking”.



PER TUTTE LE DIVISIONI

Sono **permessi** accessori come parabraccio, paraseno, dragona a polso, dragona a dito, faretra da cintura da schiena o da terra, nappa, e segnalini per i piedi che non sporgano più di 1 cm dal terreno.

Sono ammesse faretre da cintura, da terra, in oltre è ammessa la faretra da schiena solo per le divisioni arco nudo, longbow e arco istintivo.

E' permesso l'uso di dispositivi per sollevare un piede o parte di esso, applicati o meno alla scarpa sempre che non siano di ostacolo sulla linea di tiro per altri concorrenti e non siano più grandi di 2 cm rispetto all'impronta della scarpa.



Binocoli, cannocchiali

Binocoli, cannocchiali o altri sussidi visivi potranno essere usati per individuare le frecce.

1. purché non riportino scale o segni visibili che possano essere utilizzati per la valutazione delle distanze, (3D e H&F). Eventuali segni, inclusi quelli riportati dal fabbricante sulla regolazione della messa a fuoco, dovranno essere coperti in modo tale che l'arciere non possa vederli o sentirli al tatto.
2. Potranno essere usati occhiali correttivi della vista, occhiali da tiro e occhiali da sole. Non dovranno però essere provvisti di lenti a microforo o altro e non dovranno portare alcun segno che possa in qualche modo essere di aiuto nella mira.
3. L'occhio e/o la lente dell'occhio non di mira può essere completamente coperta con plastica, pellicola o nastro adesivo, o si può usare un benda sull'occhio.













PER TUTTE LE DIVISIONI



VIETATO

Sono vietati i seguenti dispositivi:

- qualsiasi dispositivo elettrico o elettronico attaccato all'attrezzatura degli atleti;
- qualsiasi genere di dispositivo elettronico di comunicazione (inclusi telefoni cellulari), auricolari (cuffie) o sistemi per la riduzione del rumore e in qualsiasi momento sul percorso di gara;
- è vietato inoltre qualsiasi promemoria scritto o dispositivo elettronico per la memorizzazione di promemoria ad esclusione degli appunti riguardanti i normali valori del mirino alle diverse distanze purché applicati e visibili su una parte dell'arco/accessori.





Accessori vietati per tutte le divisioni

Attrezzi da taglio con lama superiore a 6 cm – art. 14.2 Reg. Sportivo.



Divieto di fumo (anche sigarette elettroniche, pipe ecc. anche se spenti) – art. 12.8 RTT.







Divieto di somministrazione e consumo di bevande alcoliche fino alla consegna degli scores, sia per gli atleti che per i tecnici/accompagnatori (circ.77/2015).



PER TUTTE LE DIVISIONI

Sono **vietati** i seguenti dispositivi nelle gare H&F (distanze sconosciute) e 3D:

- telemetri o altri aiuti per stimare le distanze o le pendenze che non siano previsti dalle presenti regole riguardanti il materiale degli arcieri; è vietato inoltre qualsiasi promemoria scritto o dispositivo elettronico per la memorizzazione di promemoria.

Gli arcieri possono portare con loro, copia dei Regolamenti Internazionali o parte di essi.



Nessuna parte dell'attrezzatura di un concorrente può essere aggiunta o modificata allo scopo di valutare le distanze o le pendenze, né alcuna parte, di per sé regolamentare, dell'attrezzatura può essere esplicitamente usata a tale scopo.

Grazie.....!